

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1782

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri
(CIAMPI)

e dal Ministro degli affari esteri
(ANDREATTA)

di concerto col Ministro del tesoro
(BARUCCI)

col Ministro del bilancio e della programmazione economica e tecnologica
(SPAVENTA)

e col Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica
(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 DICEMBRE 1993

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1993,
n. 556, recante organizzazione e finanziamento della presi-
denza italiana del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati,
dell'Iniziativa centro-europea e della Conferenza sulla
sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE)

INDICE

Relazione	Pag.	3
Relazione tecnica	»	6
Disegno di legge	»	17
Decreto-legge	»	18

ONOREVOLI SENATORI. - 1. Nell'anno 1994 l'Italia avrà l'onore di assumere e gestire la presidenza di tre prestigiosi fori internazionali e precisamente del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati (G7), dell'Iniziativa centro-europea e della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE).

L'assolvimento di tali mandati comporta, oltre che una responsabilità politica di primo piano, anche un impegno organizzativo rilevantisimo, cui l'Amministrazione degli affari esteri dovrà far fronte attraverso strutture efficienti e procedure contabili di particolare snellezza.

Precedenti esperienze ampiamente coltivate forniscono un modello che può essere utilizzato anche nella presente contingenza, sia pure con gli adattamenti del caso.

Si tratta di istituire apposite delegazioni dotate di personale qualificato a diversi livelli che funzionino come nuclei operativi per provvedere, con efficacia e tempestività, ad una grande mole di adempimenti organizzativi, logistici ed amministrativi.

Il carattere omogeneo delle attività relative allo svolgimento delle procedure del Gruppo dei sette Paesi e della Iniziativa centro-europea, impiegate in larga misura nell'organizzazione di una serie di riunioni in strutture, insediate in una città (Napoli per il Gruppo dei sette Paesi e Roma per l'Iniziativa centro-europea), rendono possibile e conveniente affidare la gestione ad un'unica delegazione, sia pure con la tenuta di due distinte contabilità, in modo da utilizzare al meglio le energie umane disponibili.

Per contro, la particolare tipologia dei compiti cui dovrà prevalentemente attendere la presidenza della CSCE (coordinamento e gestione di missioni d'inchiesta e d'osservazione, direzione di operazioni di

peace-keeping nelle aree di crisi) comporta interventi prevalentemente decentrati, in cui il momento decisionale politico, spesso improvviso e urgente, deve essere accompagnato e seguito da vicino dal supporto amministrativo. Di qui l'esigenza di istituire allo scopo una delegazione separata.

2. Presidenza del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati (G7)

Dopo la conclusione del vertice di Tokio del 7-8 luglio 1993, l'Italia assumerà la presidenza, della durata di un anno, del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati (G7) che si svolgerà a Napoli e si concluderà con un vertice nel luglio 1994.

È questa la terza volta che tocca all'Italia l'onore di ospitare la riunione del Gruppo che è andato via via assumendo caratteristiche e rilevanza sempre maggiori.

Occorrerà, quindi, provvedere alla predisposizione delle strutture organizzative adeguate a fornire una risposta, efficace e tempestiva, non solo alle esigenze ordinarie del Gruppo, e cioè il vertice del luglio 1994 e le missioni preparatorie, bensì anche ad improvvise situazioni di crisi che, sulla base delle più recenti esperienze al riguardo, comportano riunioni a diversi livelli - ivi compresi quelli più elevati - per la pronta concertazione delle misure da adottare.

Lo sforzo organizzativo sarà enorme, tenuto conto che la partecipazione alla riunione conclusiva sarà imponente per l'altissimo numero sia dei rappresentanti degli Stati e componenti delle loro delegazioni (circa 1.500 persone) sia dei giornalisti che a Tokio hanno raggiunto la cifra di 6.000 unità. Il complesso degli oneri finan-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ziari da affrontare nel 1994 è illustrato e quantificato in dettaglio dall'unita relazione tecnica.

3. Iniziativa centro-europea

Questo organismo internazionale conta oggi sull'adesione di dieci Paesi (Italia, Austria, Ungheria, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Bosnia Erzegovina, Croazia, Slovenia, Moldavia). L'Italia ha già avuto la presidenza del nucleo iniziale, e cioè la Pentagonale, nel 1990-1991; peraltro il prossimo mandato del 1994 sarà molto più impegnativo, tenuto conto del maggior numero di Stati partecipanti e dell'ampliamento dei settori politici ed economici di collaborazione tra gli stessi.

Le riunioni che complessivamente si prevede graveranno sulla presidenza italiana dell'Iniziativa centro-europea nel 1994 consisteranno in:

- un vertice estivo dei capi di Governo, preceduto nella stessa località da una riunione dei Ministri degli esteri, in contemporanea con una riunione dei parlamentari provenienti dai Paesi membri;

- due riunioni ordinarie dei Ministri degli esteri, una primaverile e una autunnale, con contemporanee riunioni di parlamentari (non si esclude una riunione straordinaria qualora eventi eccezionali si dovessero verificare nell'area danubiano-balcanica);

- dieci riunioni dei coordinatori nazionali;

- due riunioni del gruppo di contatto con i rappresentanti dei Paesi che hanno chiesto di aderire all'iniziativa (tali riunioni possono farsi coincidere con quelle dei coordinatori nazionali o con le ministeriali);

- eventuali riunioni dei Ministri tecnici (al massimo tre) ed eventuale loro partecipazione al vertice dei Primi ministri;

- riunioni in Italia dei due gruppi di lavoro a presidenza italiana e, nelle altre capitali, dei dieci gruppi presieduti dagli altri Paesi membri. A tale proposito è opportuno sottolineare che, in conseguenza

delle restrizioni apportate dal Governo ai bilanci di numerosi ministeri ed enti pubblici, i cui funzionari sovente rappresentano l'Italia nei predetti gruppi di lavoro, occorre prevedere la copertura delle loro missioni onde assicurare la loro partecipazione alle riunioni dei gruppi stessi, che rappresentano le strutture portanti dell'Iniziativa. Senza l'attività e le elaborazioni propositive di tali gruppi, infatti, le riunioni a livello politico risulteranno di scarsa utilità.

Tali riunioni si svolgeranno nei locali del Ministero degli affari esteri.

Gli oneri connessi per l'anno 1994 sono quantificati e illustrati nella unita nota tecnica.

4. Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE)

L'esercizio della presidenza della CSCE si articola nei seguenti livelli:

- il presidente del Consiglio della CSCE, vale a dire il Ministro degli affari esteri incaricati delle funzioni di indirizzo politico generale;

- il presidente del Comitato degli alti funzionari (CSO), che si riunisce in via ordinaria una volta a bimestre a Praga, vale a dire l'alto funzionario designato a questa carica (un funzionario diplomatico con titolo e rango d'ambasciatore), incaricato della esecuzione delle decisioni del Consiglio.

In particolare nell'anno 1994, al presidente del Consiglio faranno carico soprattutto i vasti compiti di prevenzione e gestione delle crisi aperte in varie zone del mondo (ex Jugoslavia, Nagorno Karabak, Ossezia, Georgia, eccetera) mediante missioni di osservatori e *monitors* civili e militari, di collaborazione con l'Alto Commissario per le minoranze nazionali, di collegamento con l'Assemblea parlamentare della CSCE, con gli Stati mediterranei non partecipanti della sponda Sud del Mediterraneo, con altri organismi internazionali.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. Quanto sopra premesso, occorre ricordare che il Consiglio dei ministri approvò in data 24 settembre 1993 un disegno di legge unitario per l'organizzazione delle tre presidenze con oneri a carico degli esercizi 1993 e 1994. Poichè, peraltro, tale disegno di legge non ha potuto essere esaminato rapidamente, come si era sperato, a seguito dell'introduzione nel progetto di legge finanziaria del cosiddetto fondo globale negativo, il Consiglio dei ministri nella seduta dell'8 novembre 1993 ne stralciò la parte relativa alla fase iniziale della presidenza della CSCE dal 15 novembre al 31 dicembre 1993, approvandola in forma di decreto-legge (n. 441).

Ora, essendo stati sbloccati i fondi della tabella A, si rende urgente trasformare in decreto-legge, prima della fine dell'anno, anche la residua parte dell'originario disegno di legge, stante l'imminente inizio di tutte e tre le presidenze (1° gennaio 1994), e per evitare che vadano in economia le somme stanziare nel 1993.

6. Pertanto, con il presente decreto-legge si provvede a istituire, per l'anno 1994, le due delegazioni (una per la presidenza del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati e dell'Iniziativa centro-europea, l'altra per la CSCE), dettando i criteri per la loro composizione, che sarà nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, e richiamando le disposizioni della legge del 5 giugno 1984, n. 208 (riguardante la presidenza italiana della Comunità economica europea) in materia di «status» e trattamento di missioni del personale e di procedure di spesa.

7. Infine, con l'articolo 3 del decreto-legge è disposta la concessione di un contributo straordinario di lire 1 miliardo per l'anno 1994 a favore del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico che opera nel quadro della Iniziativa centro-europea.

RELAZIONE TECNICA

Per lo svolgimento delle attività connesse alla organizzazione e gestione della presidenza italiana della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE) si prevedono, in relazione allo svolgimento di conferenze, riunioni preparatorie e missioni per il 1994, i sottoindicati oneri:

a) si terranno a New York due riunioni per il coordinamento delle attività della CSCE; è prevista la partecipazione di quindici funzionari italiani, con una permanenza di dodici giorni in detta città; inoltre, nello stesso anno si prevedono dieci riunioni nell'ambito del territorio europeo, con la partecipazione di cinque funzionari, per la durata di cinque giorni per ogni riunione; la relativa spesa è così suddivisa:

Spese di missione per New York

pernottamento (lire 150.000 al giorno per 12 giorni per 15 persone per 2 missioni)	L.	54.000.000
diaria giornaliera per ciascun funzionario \$ USA 191 al cambio di lire 1.600 = lire 305.000, a cui si aggiungono lire 153.000, pari al 50 per cento quale maggiorazione prevista dall'articolo 2, sesto comma, della legge 5 giugno 1984, n. 208; l'importo complessivo di lire 458.000 viene ridotto di lire 152.000, corrispondente ad un terzo della diaria (lire 306.000 per 15 persone per 12 giorni per 2 missioni)	»	110.160.000

Spese di viaggio per New York

biglietto aereo A/R Roma-New York (lire 1.700.000 per 15 persone per 2 missioni)	»	51.000.000
diaria media giornaliera per le riunioni in ambito europeo (lire 1.000.000 × 5 funzionari × 5 giorni × 10 missioni)	»	250.000.000
biglietto aereo (lire 2.000.000 × 5 funzionari × 10 missioni)	»	100.000.000

Per le missioni da svolgere nelle zone ad alto rischio, si rende necessario prendere a noleggio un

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

aereo; sulla base del costo di 7.000 \$ USA per un'ora di volo, la relativa spesa è indicata in:

(lire 11.000.000 per 5 ore di volo)	L.	55.000.000
Totale onere	L.	<u>620.160.000</u>

b) in relazione all'esigenza del noleggio *in loco* di due autoveicoli, di un telefono satellitare e dell'invio dall'Italia di specifiche attrezzature, si richiede, nell'anno 1994, una spesa di lire 158 milioni, di cui lire 49 milioni si riferiscono al noleggio degli autoveicoli:

lire 400.000 al giorno per 2 autoveicoli per 60 giorni + 12 milioni per carburante	L.	60.000.000
lire 20.000.000 riguardano la locazione di un telefono satellitare (lire 10.000.000 per 2 mesi) ..	»	20.000.000
lire 89.000.000 attengono all'invio delle necessarie attrezzature dall'Italia per 15 spedizioni	»	<u>89.000.000</u>
Totale spesa	L.	<u>169.000.000</u>

c) per lo svolgimento delle riunioni previste a Roma, viene richiesta la seguente spesa:

spesa per interpreti (lire 400.000 al giorno per 2 persone per 180 giorni)	L.	144.000.000
impiego di due unità per l'assistenza e le informazioni (lire 1.000.000 per 2 unità per 3 mesi) ..	»	6.000.000
spesa per la duplicazione dei documenti	»	1.200.000
acquisto di materiale di cancelleria e supporto informatico	»	3.000.000
servizio di caffetteria e rinfreschi (lire 8.500 per 20 persone per 180 giorni)	»	<u>30.600.000</u>
Totale spesa	L.	<u>184.800.000</u>

d) la partecipazione agli appositi gruppi di lavoro richiede l'utilizzo di sei esperti per un periodo di sei mesi; la relativa spesa, comprensiva del costo per il trasporto dei non residenti, è così indicata:

(lire 3.000.000 per 6 unità per 6 mesi)	L.	<u>108.000.000</u>
Totale spesa	L.	<u>108.000.000</u>

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e) per il miglioramento delle attrezzature informatiche della rete di comunicazione telefonica e dei *fax* con le 52 capitali europee e con i segretariati della CSCE, si richiede una spesa complessiva di lire 100 milioni:

Totale spesa	L. 100.000.000
--------------------	----------------

f) il finanziamento delle spese di rappresentanza viene così suddiviso:

trenta colazioni di lavoro per i delegati, gli interpreti ed esperti (lire 100.000 per 20 persone per 30 colazioni)	L. 60.000.000
venti <i>buffet</i> (lire 80.000 per 20 persone per 20 <i>buffet</i>)	» 32.000.000
Totale spesa	L. 92.000.000

g) le prestazioni per il lavoro straordinario richiedono una spesa di lire 267.600.000, di detto importo lire 200 milioni si riferiscono ai compensi degli addetti alla segreteria, degli esperti ed interpreti per un periodo di nove mesi; lire 67.600.000 riguardano il personale della carriera dirigenziale e direttiva:

Totale spesa	L. 267.600.000
--------------------	----------------

h) le spese varie ed eventuali, indicate in lire 95.200.000 riguardano l'acquisto delle decorazioni floreali, delle stampe, le maggiorazioni sui costi dei viaggi, nonché l'eventuale partecipazione di un maggior numero di delegati:

Totale spesa	L. 95.200.000
--------------------	---------------

Totale spesa (anno 1994)	L. 1.636.760.000
--------------------------------	------------------

Pertanto l'onere complessivo a carico del bilancio dello Stato è di lire 1.636.760.000, arrotondate a lire 1.637 milioni.

VERTICE G7 1994
PRESIDENZA ITALIANA

Al fine di consentire la realizzazione del prossimo vertice G7 (Napoli, luglio 1994), le riunioni preparatorie che lo precederanno nonché l'intera attività organizzativa che ad esso si riferisce, così come da relazione illustrativa allegata al disegno di legge, è prevista una complessiva spesa di lire 20.569.983.000, ivi comprese lire 3.284.283.000 per IVA al 19 per cento.

L'analisi dell'onere sopra menzionato è stata effettuata attraverso una prima ma accurata indagine di mercato con ditte specializzate nei vari settori sulla base di precedenti analoghe esperienze. Le voci in essa comprese potranno essere ulteriormente disaggregate e precisate nelle loro componenti soltanto attraverso trattative contrattuali complesse sulla base di una progettazione esecutiva e di dettaglio che richiede tempi consentiti dal largo margine di tempo ancora disponibile prima dello svolgimento del vertice che si terrà a Napoli nel luglio 1994.

COSTI INDICATIVI PRESUNTI
PRESIDENZA ITALIANA G7

(in milioni di lire)

a) *Adeguamento infrastrutture - Allestimenti - Arredi*

adeguamento locali Palazzo Reale per sale riunioni, salotti capi delegazione, uffici delegazione, segretariati e centri stampa, potenziamento rete elettrica, impianti di climatizzazione, spese tecniche di progettazione e direzione lavori	650
---	-----

tensosttrutture complete di contro-tenda interna anticondensa, pareti mobili, impianti di climatizzazione, pavimentazioni sopraelevate con rivestimenti, impianti di illuminazione per centri stampa e servizi radiotelevisivi, per una superficie complessiva di metri quadri 5.200. Spese tecniche di progettazione e direzione lavori ...	3.000
--	-------

Allestimenti e arredi:

gradonata cortile d'onore, salone d'Ercole, sale riunioni, salotti capi delegazione, uffici delegazione, segretariato e presidenza italiana. Spese tecniche di progettazione e direzione lavori ...	900
---	-----

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

allestimenti e arredi locali per centri stampa, agenzie di stampa, servizi radiotelevisivi per circa 3000 giornalisti. Spese tecniche di progettazione e direzione lavori	650
Totale spesa ...	5.200
b) <i>Strumentazione tecnologica per sale riunioni, uffici delegazioni, segretariato, centri stampa, centro elaborazione documento</i>	
allestimenti informatici e collegamenti (pavimentazioni tecniche, canaline, cavi, connessioni e manutenzione)	500
arredi per strumentazione informatica per riunioni delegazioni, uffici e CED (tavoli e posti di lavoro attrezzati)	700
accreditamento (materiale identificazione delegati e giornalisti e sistema di accesso «visibile dal badge»	160
apparecchiature informatiche e d'ufficio per intera area vertice, centro stampa, alberghi:	
n. 250 P.C.	
n. 25 PCC per videoconferenza	
n. 10 <i>minicomputers</i>	
n. 300 stampanti	
n. 150 <i>fax</i> (sala stampa)	
n. 150 copiatrici	
n. 100 macchine per scrivere	3.500
impianti per traduzione simultanea completi di cabine mobili, sistemi di amplificazione, diffusione e registrazione	80
Totale spesa ...	4.940
c) <i>Sicurezza</i>	
noleggio apparecchiature di controllo tipo Rx, scanner, metal detector, sistemi di telecamere ..	300
Totale spesa ...	300
d) <i>Servizi tecnici</i>	
energia elettrica (potenziamento rete fissa, gruppi di continuità, generatori autonomi)	1.100

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

f) *Trasporti*

locazione: 60 automobili per 3 giorni	90
locazione 10 automobili segretariato italiano ...	10
locazione 15 autobus navetta	15
Totale spesa ...	115

g) *Ospitalità*

per 7 Capi di Stato e/o di Governo (lire 30.000.000x7x4 giorni)	840
15 delegati di ogni Paese (120 persone x 3 notti a lire 300.000 a notte + spese varie escluse telefonate internazionali)	200
Totale spesa ...	1.040

h) *Spese di organizzazione*

missioni ed ospitalità funzionari e dipendenti del Ministero degli affari esteri e segretariato italiano per 20 giorni, 75 persone delegazione italiana per 3 giorni, ospitalità impiegati Ministero delle poste e delle telecomunicazioni	500
missioni e compenso straordinario (ove non inclusi negli ordinari capitoli di bilancio del Ministro degli affari esteri)	950
assunzione personale a contratto locale per 6 mesi	60
Totale spesa ...	1.510

i) *Riunioni preparatorie*

pernottamento 7 <i>sherpa</i> (lire 350.000x2x5)	24,5
trasporto <i>sherpa</i> :	
(locazione vetture lire 60.000x2x8x5)	4,8
ristorazione:	
(2 pasti + colazione x2x6x5)	22,4
due riunioni ministeriali	
(pernottamenti, ristorazione e trasporti)	50
Totale spesa ...	101,7

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l) *Varie*

Tipografia:

(stampa, <i>brochures</i> , inviti, altro)	30
cancelleria	25
segnaletica	65
decorazioni floreali	50
regali per membri delegazioni	30
Totale spesa ...	200
Totale complessivo ...	17.285,7
Importo IVA pari al 19 per cento	3.284,2
Totale generale ...	20.569,9

Pertanto l'onere complessivo da porre a carico del bilancio dello Stato è, in cifra tonda, lire 20.570 milioni, di cui lire 6.033 milioni nel 1993 e lire 14.536 milioni nel 1994.

INIZIATIVA CENTRO-EUROPEA 1994
PRESIDENZA ITALIANA

Al fine di consentire l'espletamento della presidenza italiana dell'Iniziativa centro-europea nel periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994 e per le riunioni che ad essa si riferiscono, così come da relazione illustrativa allegata al disegno di legge, è prevista per l'esercizio finanziario 1994 una complessiva spesa di lire 1.512.748.000

L'analisi dell'onere sopra menzionato è il seguente:

	Anno 1994
a) <i>Attrezzature, arredi ed apparecchiature:</i>	
acquisto mobili e lampade a completamento dotazione esistente	L. 80.000.000
acquisto centraline telefoniche ed apparecchiature telefonia e <i>fax</i>	» 150.000.000
acquisto fotocopiatrici, sistemi di videoscrittura, macchine per scrivere elettroniche e calcolatrici	» 200.000.000
manutenzione nuove apparecchiature e manutenzione straordinaria di quelle esistenti	» 30.000.000
confezione numero 8 pedane ricoperte con <i>moquette</i>	» 20.000.000
addobbi floreali	» 9.000.000
Totale spesa	L. <u>489.000.000</u>
b) <i>Ospitalità a carico presidenza:</i>	
per vertice capi di Governo: (lire 1.000.000 × 9 × 1 vertice)	L. 9.000.000
per riunioni Ministri degli esteri: Ministri degli esteri (lire 712.000 × 9 × 3 riunioni)	» 19.224.000
2 ospiti fissi (di cui uno coordinatore) (lire 360.000 × 18 × 3 riunioni)	» 19.440.000
per riunioni coordinatori nazionali: (lire 360.000 × 9 × 10 riunioni)	» 32.400.000
per riunioni numero 2 gruppi di lavoro: (lire 360.000 × 18 × 2 riunioni)	» 12.960.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per eventuali riunioni Ministri tecnici:

(lire 712.000 × 9 × 3 riunioni)	L.	19.224.000
Totale spesa	L.	112.248.000

c) *Eventi conviviali:*

colazioni e pranzi protocollari in occasione di numero 16/19 riunioni a vari livelli	L.	74.000.000
ristorazione:		
servizio bevande e caffè per delegazioni (120 persone)	»	6.000.000
colazione e pranzo per delegazioni (lire 100.000 per 120 persone × 2 giorni)	»	24.000.000
confezione pasti per autisti, scorte e polizia (lire 35.000 × 100 persone × 3 pasti)	»	10.500.000
Totale spesa	L.	114.500.000

d) *Trasporti:*

autovetture ed autobus per numero 16/19 riunioni in servizio per giorni 2 a riunione e compenso superorario	L.	182.000.000
Totale spesa	L.	182.000.000

e) *Missioni:*

partecipazione delegati italiani a riunioni gruppi di lavoro (numero 10) nelle altre capitali	L.	100.000.000
Totale spesa	L.	100.000.000

f) *Servizi congressuali:*

interpretariato e traduzione	L.	200.000.000
spese tipografiche e segnaletica	»	10.000.000
segretariato, agenzia congressuale e materiale cancelleria	»	100.000.000
registrazione e contrassegni (<i>badges</i>)	»	5.000.000
Totale spesa	L.	315.000.000

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

g) *Spese telefoniche:*

spese telefoniche e fax	L.	50.000.000
		<hr/>
Totale spesa	L.	50.000.000
		<hr/> <hr/>

h) *Compensi per lavoro straordinario:*

lavoro straordinario oltre i limiti di orario previsti per circa 50 ore mensili	L.	150.000.000
		<hr/>
Totale spesa	L.	150.000.000
		<hr/> <hr/>

Totale spesa (anno 1994)	L.	1.512.748.000
		<hr/> <hr/>

Pertanto, l'onere complessivo da porre a carico del bilancio dello Stato nell'anno 1994 è di lire 1.512.748.000, in cifra tonda lire 1.500.000.000.

In conclusione, l'onere complessivo a carico del bilancio dello Stato è il seguente:

	<i>(in milioni di lire)</i>	
	Anno 1993	Anno 1994
CSCE	-	1.637
G7	6.033	14.536
Iniziativa centro-europea	-	1.500
	<hr/>	<hr/>
Totale	6.033	17.673
In cifra tonda	6.050	17.700
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 556, recante organizzazione e finanziamento della presidenza italiana del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati, dell'Iniziativa centro-europea e della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE).

Decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 556, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1993.

Organizzazione e finanziamento della presidenza italiana del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati, dell'Iniziativa centro-europea e della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di disciplinare la organizzazione e di assicurare i necessari finanziamenti in relazione alla presidenza italiana del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati, della Iniziativa centro-europea e della CSCE;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 dicembre 1993;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. Per l'organizzazione della presidenza italiana 1994 del Gruppo dei sette Paesi più industrializzati (G7) e dell'Iniziativa centro-europea, è istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro del tesoro, per il periodo dal 1° gennaio 1994 al 30 aprile 1995, un'unica delegazione incaricata di provvedere a tutti gli adempimenti necessari. Il Presidente del Consiglio dei Ministri provvede ad impartire alla delegazione gli indirizzi e le direttive per la realizzazione dei vertici.

2. Alla delegazione di cui al comma 1 saranno assegnati non più di tre funzionari della carriera diplomatica del Ministero degli affari esteri, di cui almeno uno con la qualifica di inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe, che saranno collocati a disposizione, con incarico, per tutta la durata della delegazione stessa in deroga a quanto previsto e in aggiunta al contingente fissato dall'articolo 111 del decreto

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, come sostituito dall'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonchè non più di quattro dipendenti di qualifica non inferiore alla settima del Ministero degli affari esteri e non più di cinque funzionari appartenenti ad altre amministrazioni in posizione di fuori ruolo o di comando.

3. Per l'espletamento delle funzioni connesse con l'organizzazione della presidenza italiana per l'anno 1994 della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE), è istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro del tesoro, per il periodo dal 1° gennaio 1994 al 30 aprile 1995, una delegazione incaricata di provvedere a tutte le attività necessarie.

4. Alla delegazione di cui al comma 3 saranno assegnati non più di tre funzionari della carriera diplomatica del Ministero degli affari esteri, di cui *almeno uno con la qualifica non inferiore a consigliere d'ambasciata*, che saranno collocati a disposizione, con incarico, per tutta la durata della delegazione stessa in deroga a quanto previsto e in aggiunta al contingente fissato dall'articolo 111 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, come sostituito dall'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonchè un impiegato del Ministero degli affari esteri, di qualifica non inferiore alla settima, e non più di tre dipendenti appartenenti ad altre amministrazioni in posizione di fuori ruolo o di comando.

5. Ai componenti delle delegazioni di cui ai commi 1 e 3 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, quarto, quinto e sesto comma, della legge 5 giugno 1984, n. 208.

Articolo 2.

1. Le spese di organizzazione della presidenza italiana dei tre organismi di cui all'articolo 1 sono a carico dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministero degli affari esteri provvede a somministrare le somme occorrenti per l'organizzazione e lo svolgimento della presidenza italiana mediante apertura di credito a favore dei capi delle delegazioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, di importo anche eccedente il limite previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni. Per ciascuna presidenza sarà tenuta una gestione e contabilità separata.

3. Alle spese indicate al comma 1 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, terzo, quarto e quinto comma, della legge 5 giugno 1984, n. 208.

Articolo 3.

1. Nel contesto dell'Iniziativa centro-europea e per il potenziamento del baccalaureato internazionale in favore degli studenti provenienti dai Paesi della predetta Iniziativa durante l'anno di presidenza italiana della

stessa, è concesso al Collegio del Mondo unito dell'Adriatico un contributo straordinario di lire 1 miliardo. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

Articolo 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, salvo quanto disposto dall'articolo 3, pari a lire 6.050 milioni per l'anno 1993 e a lire 17.700 milioni per l'anno 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando, quanto a lire 6.050 milioni per il 1993, l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, quanto a lire 17.700 milioni per il 1994, l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri. Le somme di cui al presente decreto non impegnate in ciascun esercizio finanziario possono esserlo in quello successivo.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1993.

SCÀLFARO

CIAMPI - ANDREATTA - BARUCCI -
SPAVENTA - COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: CONSO